

Codice A1817B

D.D. 3 settembre 2021, n. 2542

**Istanza di nulla osta idraulico per l'esecuzione dei lavori di messa in sicurezza dell'alveo del torrente Agogna nella tratta di attraversamento dell'abitato di Borgomanero (NO).
Richiedente: Comune di Borgomanero. Nulla osta ai fini idraulici (R.D. n. 523/1904) e cessione, a titolo gratuito, all'Amministrazione Comunale di Borgomanero del materiale litoide oggetto di asportazione (D.G.R. n. 4-2929/2021).**



ATTO DD 2542/A1817B/2021

DEL 03/09/2021

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,
TRASPORTI E LOGISTICA**

A1817B - Tecnico regionale - Novara e Verbania

OGGETTO: Istanza di nulla osta idraulico per l'esecuzione dei lavori di messa in sicurezza dell'alveo del torrente Agogna nella tratta di attraversamento dell'abitato di Borgomanero (NO).

Richiedente: Comune di Borgomanero.

Nulla osta ai fini idraulici (R.D. n. 523/1904) e cessione, a titolo gratuito, all'Amministrazione Comunale di Borgomanero del materiale litoide oggetto di asportazione (D.G.R. n. 4-2929/2021).

Premesso che:

- con nota prot. n. 27728 del 08/07/2021 (ns. prot. n. 32061/A1817B in pari data) il Comune di Borgomanero (NO) ha trasmesso istanza per il rilascio del nulla osta idraulico per l'esecuzione dei lavori di messa in sicurezza dell'alveo del torrente Agogna nella tratta di attraversamento dell'abitato;

- in data 16/07/2021 è pervenuto, con nota prot. n. 28826 del 15/07/2021 (ns. prot. n. 33293/A1817B), l'atto di approvazione del progetto dei lavori in questione, ad integrazione della documentazione trasmessa con l'istanza sopraccitata.

Preso atto che:

- il progetto prevede interventi di manutenzione idraulica del torrente Agogna, finalizzati al mantenimento delle sezioni di deflusso e conseguentemente dell'efficienza del complesso di opere idrauliche del tratto urbano, volti al contenimento dello stato di rischio mediante la rimozione dei depositi accumulatisi in alveo.

In sintesi si prevede:

- a) decespugliamento, con rimozione della vegetazione arbustiva ed erbacea dall'alveo che ostruisce il regolare deflusso, ed abbattimento delle essenze arboree in precario equilibrio;
- b) pirodiserbo sulle superfici dei manufatti in alveo e sulle opere di difesa spondale;
- c) asportazione dei depositi presenti in alveo, stimati in circa 1.100 mc (di cui 772 mc con componente prevalentemente ghiaiosa e 328 mc con componente prevalentemente limosa), e

trasporto del materiale di scavo al Parco Comunale della Resistenza, per il loro riutilizzo nella realizzazione delle modificazioni morfologiche di riqualificazione del parco stesso;

- con Deliberazione n. 81 del 13/07/2021 la Giunta Comunale di Borgomanero (NO) ha approvato il progetto definitivo/esecutivo dei lavori in oggetto.

Considerato che:

- il taglio e la rimozione delle piante instabili, inclinate o deperienti si configurano come attività di manutenzione idraulica, finalizzata al ripristino dell'officiosità dei corsi d'acqua (artt. 37 e 37 bis del Regolamento Forestale Regionale emanato con D.P.G.R. n. 8/R/2011), ne consegue, quindi, che il valore del materiale legnoso, derivante dalle operazioni di taglio nell'alveo attivo e sulle sponde, è da ritenersi nullo e si prescinde dal rilascio della concessione demaniale, essendo la stessa considerata implicita nel nulla osta idraulico all'esecuzione degli interventi (lettera n dell'allegato A alla L.R. n. 19/2018, aggiornato con D.D. n. 206 del 24 gennaio 2019);

- gli interventi di manutenzione dell'alveo previsti in progetto sono finalizzati alla conservazione e al ripristino della capacità di deflusso delle sezioni e del corretto regime del torrente Agogna;

- il Settore Tecnico Regionale Novara e Verbania (autorità idraulica competente) ritiene, ai fini della salvaguardia della pubblica incolumità, che sia necessaria ed urgente l'esecuzione degli interventi di estrazione ed asportazione di materiale litoide, previsti tra le opere di messa in sicurezza in progetto;

ne consegue che, ai sensi dell'art. 37 della L.R. n. 15/2020 e della D.G.R. n. 4-2929/2021, il materiale litoide oggetto di asportazione, stimato in circa 772 mc, può essere ceduto a titolo gratuito al Comune di Borgomanero per l'esecuzione dei lavori di riqualificazione ambientale del Parco Comunale della Resistenza e l'estrazione/asportazione del suddetto materiale non è soggetta al rilascio del formale provvedimento di concessione.

A seguito dell'esame degli atti progettuali, la realizzazione dei lavori in argomento è ritenuta ammissibile nel rispetto del buon regime idraulico del torrente Agogna, ferma restando l'osservanza da parte del richiedente delle prescrizioni e degli obblighi di seguito impartiti.

Tutto ciò premesso e considerato,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- T.U. sulle opere idrauliche approvato con Regio Decreto 25 luglio 1904, n. 523;
- art. 90 del Decreto del Presidente della Repubblica del 24 luglio 1977, n. 616;
- Delibera di Giunta Regionale n. 24-24228 del 24 marzo 1998;
- artt. 86 e 89 del Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112;
- art. 59 della Legge Regionale 26 aprile 2000, n. 44;
- Delibera di Giunta Regionale n. 44-5084 del 14 gennaio 2002 e s.m.i.;
- Regolamento Regionale emanato con D.P.G.R. del 6 dicembre 2004, n. 14/R e s.m.i.;
- Determina Dirigenziale del Direttore della Direzione Opere Pubbliche n. 1717/25.00 del 4 novembre 2005;

- Legge Regionale 29 dicembre 2006, n. 37 ed il relativo Regolamento approvato con Delibere di Giunta Regionale n. 72-13725 del 29/03/2010 e n. 75-2074 del 17/05/2011;
- art. 17 della Legge Regionale 28 luglio 2008, n. 23;
- Regolamento Regionale emanato con D.P.G.R. del 20/09/2011, n. 8/R e s.m.i.;
- Circolare del Presidente della Giunta Regionale del 17/09/2012, n. 10/UOL/AGR;
- art. 37 della Legge Regionale 9 luglio 2020, n. 15;
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 4-2929 del 5 marzo 2021;

determina

a) di esprimere, sugli atti progettuali relativi ai lavori di messa in sicurezza dell'alveo del torrente Agogna nella tratta di attraversamento dell'abitato di Borgomanero (NO), parere favorevole, ai soli fini idraulici e per quanto di competenza, all'esecuzione delle opere, nella posizione e secondo le caratteristiche/modalità indicate ed illustrate nei disegni/relazioni allegati all'istanza, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1. nessuna variazione, dei lavori in progetto, potrà essere introdotta senza il preventivo assenso da parte di questo Settore;

2. il materiale risultante dalle operazioni di taglio e rimozione, potrà essere eventualmente accatastato in zona sicura esterna all'alveo inciso e alle aree di possibile esondazione del corso d'acqua, permanendo comunque l'obbligo da parte del richiedente di provvedere all'allontanamento dello stesso nel più breve tempo possibile;

3. è vietato abbandonare qualsiasi tipo di materiale in alveo, sulle sponde o in zone di possibile esondazione;

4. al termine dei lavori di asportazione dei depositi dall'alveo, quest'ultimo dovrà essere ripristinato in maniera tale da presentare caratteristiche morfologiche di naturalità (quali irregolarità planimetriche del fondo), in modo da non determinare effetti di banalizzazione dell'alveo stesso, che penalizzerebbero il rapido recupero delle caratteristiche dell'habitat originario;

5. le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto richiedente unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

6. durante la realizzazione dei lavori non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

7. il taglio delle piante, su terreno demaniale, dovrà essere eseguito in modo da non danneggiare proprietà pubbliche e private e da non ledere diritti di terzi. Il richiedente è pertanto responsabile di qualsiasi danno che possa derivare per causa dei lavori effettuati, degli operai e dei mezzi d'opera usati, ed è tenuto ad eseguire, a propria cura e spese, tutti i lavori che si rendessero comunque necessari per ripristinare lo stato dei luoghi al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

8. i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza del presente nulla osta, entro il termine di mesi 12 (dodici), a decorrere dalla data di notifica del presente atto, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per

giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

9. il richiedente dovrà comunicare, per iscritto (via posta elettronica certificata), a questo Settore e per conoscenza all'Autorità di Bacino del fiume Po, all'Amministrazione Provinciale, al Comando stazione Carabinieri Forestale di Novara e all'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale (ARPA) – Dipartimento di Novara, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il richiedente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che i lavori sono stati eseguiti conformemente al progetto presentato ed in ottemperanza alle condizioni impartite nel nulla osta idraulico rilasciato da questo Settore;

10. il nulla osta è accordato con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione Regionale in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti od innalzamenti d'alveo), in virtù dei quali dovranno essere adottate tutte le misure preventive ed operative, previste ai fini della sicurezza del lavoro dal Decreto Legislativo n. 81 del 09/04/2008 e s.m.i.;

11. l'accesso in alveo sarà condizionato alla sorveglianza da attivarsi sulla base dei Bollettini di Allerta Meteorologica, emessi da ARPA Piemonte, che indichino condizioni meteo avverse e/o stato di allerta;

12. il nulla osta è accordato nei soli riguardi della polizia idraulica, nei limiti che competono al Demanio dello Stato e salvo i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la responsabilità civile e penale del soggetto richiedente, e con l'obbligo, da parte dello stesso, di tenere sollevata ed indenne l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari da ogni ricorso o pretesa di chi si ritenesse danneggiato in conseguenza del presente atto;

13. il richiedente, prima dell'inizio dei lavori in alveo e comunque con congruo anticipo, dovrà contattare la Provincia di Novara Settore Ambiente - Ufficio Caccia e Pesca, per concordare le modalità di esecuzione delle opere al fine della tutela e conservazione della fauna acquatica e l'esercizio della pesca, e dovrà acquisire ogni autorizzazione, intesa, parere, concerto, nulla osta, o atto di assenso necessari secondo le norme vigenti;

b) di cedere, a titolo gratuito, al Comune di Borgomanero il materiale litoide oggetto di asportazione, stimato in circa 772 mc, per l'esecuzione dei lavori di riqualificazione ambientale del Parco Comunale della Resistenza, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1. la zona di estrazione indicata nelle tavole deve essere delimitata con solidi, stabili ed inamovibili picchetti e pali di idonee dimensioni, prima di iniziare gli scavi. Ove per qualsiasi motivo i picchetti e i pali vengano asportati o danneggiati, debbono essere tempestivamente sostituiti a cura dell'impresa esecutrice. I picchetti devono consentire agli Enti competenti i riscontri connessi con l'estrazione in oggetto;

2. gli scavi devono eseguirsi in senso longitudinale, parallelamente all'asse del corso d'acqua, procedendo, per strisce successive, da valle verso monte e dallo specchio acqueo verso riva. Gli scavi devono configurarsi nel pieno rispetto delle indicazioni di cui alle tavole allegate all'istanza in oggetto;

3. l'estrazione del materiale dovrà essere eseguita in modo tale da non immettere in alveo materiali

in sospensione di qualsiasi natura. In fase operativa, relativamente al parere di compatibilità degli interventi proposti con le finalità di tutela della fauna acquatica, di cui all'art. 5 della D.G.R. n. 72-13725 del 29/03/2010 che "disciplina le modalità per la realizzazione di interventi in alveo ai sensi dell'art. 12 della Legge Regionale n. 37/2006", il richiedente dovrà recepire e attuare tutte le prescrizioni emesse dal competente Settore Provinciale Ambiente - Ufficio Caccia e Pesca;

4. è assolutamente vietata l'estrazione in luoghi diversi da quelli previsti nel presente nulla osta. Non è consentito interrompere il corso delle acque per formare accessi o facilitare l'estrazione;

5. l'impresa aggiudicataria, prima dell'inizio dei lavori, dovrà comunicare a questo Settore e per conoscenza all'Autorità di Bacino del fiume Po, all'Amministrazione Provinciale, al Comando stazione Carabinieri Forestale di Novara e all'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale (ARPA) – Dipartimento di Novara, l'elenco degli automezzi che verranno utilizzati per l'esecuzione dei lavori in oggetto;

6. i controlli del caso verranno eseguiti in contraddittorio e l'impresa esecutrice dovrà mettere a disposizione il personale ed i mezzi occorrenti. Qualora si accerti l'avvenuta estrazione di quantitativi superiori a quelli assentiti, l'impresa esecutrice, salvo ed impregiudicato ogni atto di legge, è tenuta al pagamento di tutti i relativi oneri. Ove il Settore Tecnico Regionale Novara e Verbania lo ritenga necessario, l'impresa deve fornire a proprie spese ed entro quindici giorni dalla relativa richiesta scritta, il rilievo plano-altimetrico dell'estrazione eseguita riferito a quello di progetto e redatto da tecnico abilitato;

c) di dare atto che la premessa narrativa forma parte integrante e sostanziale del presente dispositivo.

Eventuali violazioni e/o omissioni dei disposti della presente determinazione saranno perseguite a norma delle leggi vigenti.

Il presente provvedimento consente l'occupazione del sedime demaniale per l'esecuzione dei lavori in questione.

Avverso il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data d'avvenuta pubblicazione o dalla piena conoscenza, secondo le modalità previste dal codice del processo amministrativo D.Lgs. n. 104/2010.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

Il Funzionario Referente: Ing. Marco Lampugnani

IL DIRIGENTE (A1817B - Tecnico regionale - Novara e Verbania)
Firmato digitalmente da Mauro Spano'